

delle garanzie migliori che si possa dare ai medici, poichè il medico sarà sempre più soddisfatto di essere giudicato dopo sentito il parere di un corpo competente, che di essere giudicato da un corpo che giudichi per ragioni amministrative e molte volte politiche. Io credo quindi che sarebbe togliere una delle garanzie di serietà di questo giudizio il togliere quest'ultima parte dell'articolo.

Voci. Ai voti! ai voti!

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole Cavagnari.

Cavagnari. Rinunzio.

Presidente. Essendo dunque stati ritirati tutti gli altri emendamenti proposti all'articolo 6 non rimane che quello sostitutivo dell'onorevole Badaloni, così formulato:

Al primo comma sostituire:

« Il licenziamento del medico condotto e dell'ufficiale sanitario, durante il periodo di prova, deve essere deliberato dal Consiglio comunale, almeno sei mesi prima della scadenza del biennio, coll'intervento della maggioranza assoluta dei consiglieri assegnati al Comune o della rappresentanza del Consorzio costituita come al precedente articolo 4 coll'intervento della maggioranza assoluta dei suoi membri, in seguito a parere conforme del medico provinciale.

La deliberazione del licenziamento dovrà contenere, a pena di nullità, il parere motivato dal medico provinciale e dovrà essere notificata giudizialmente al medico condotto o all'ufficiale sanitario e comunicata, insieme all'avvenuta notifica, al Consiglio sanitario provinciale. »

Pongo a partito questo emendamento sostitutivo al primo comma. Chi l'approva voglia alzarsi.

(Non è approvato).

Pongo ora a partito l'articolo 6 come è proposto dalla Commissione d'accordo col Governo.

(È approvato).

Il seguito di questa discussione è rimesso a martedì.

Presentazione di disegni di legge.

Presidente. L'onorevole ministro delle poste e dei telegrafi ha chiesto di parlare per presentare due disegni di legge.

Galimberti, ministro delle poste e dei telegrafi. Mi onoro di presentare alla Camera un disegno di legge concernente la riduzione dei noli per le esportazioni dalla Sardegna, ed un altro disegno di legge per il miglioramento di alcune linee di navigazione eser-

cite dalle Società della Navigazione generale italiana, Puglia e Siciliana.

Presidente. Dò atto all'onorevole ministro delle poste e dei telegrafi della presentazione di questi disegni di legge, che saranno stampati e distribuiti e trasmessi agli Uffici.

Comunico alla Camera che la Giunta delle elezioni nella tornata di ieri ha proclamato eletto a deputato per il Collegio di Massa e Carrara l'onorevole Corsi.

Interrogazioni ed interpellanze.

Presidente. Prego l'onorevole segretario di dar lettura delle domande d'interrogazione.

Del Balzo Girolamo, segretario, legge:

« Il sottoscritto chiede di interrogare l'onorevole ministro dell'interno sugli arresti arbitrari fatti dalla polizia di Roma nell'occasione delle visite dei Reali d'Inghilterra e di Germania.

« Bissolati. »

« Il sottoscritto chiede d'interrogare l'onorevole ministro dell'interno per sapere quali provvedimenti intenda adottare per la provincia di Girgenti, messa fuori legge dalla Deputazione provinciale, la quale, malgrado il decreto di richiesta del prefetto, si è rifiutata di convocare il Consiglio pel 10 maggio, allo scopo d'impedire la nomina della Commissione elettorale che pel biennio 1903-1904 non è stata ancora eletta.

« Licata. »

« I sottoscritti chiedono d'interrogare il Governo per sapere se intenda valersi delle disposizioni delle leggi abolitive e proibitive delle Corporazioni religiose per impedire che l'Italia divenga il campo d'azione di quelle che furono espulse dalla Francia.

« Sccci, Comandini, Chiesi, Vallone, Gattorno. »

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della pubblica istruzione in ordine ai lavori di restauro delle pitture del Correggio nella cupola di San Giovanni di Parma.

« Cottafavi. »

« Il sottoscritto chiede d'interrogare l'onorevole ministro del tesoro per sapere quando sarà pagato l'aumento di pensione, determinato dalla legge 19 febbraio 1903, n. 53 ai vecchi maestri elementari, che sono già collocati a riposo.

« Credaro. »